

## Resoconto sull'incontro con le parti sociali

L'incontro con i rappresentanti delle parti sociali (Confindustria Cosenza; Ordine degli Ingegneri di Cosenza Reggio Calabria e Catanzaro; Ordine degli Architetti di Cosenza; Organizzazioni sindacali SNALS CONFASAL, e CISL, Provincia di Cosenza) e con i rappresentanti del mondo del lavoro si è svolto in data 29 aprile 2014 alla presenza dei direttori dei dipartimenti dell'area di ingegneria o dei loro rappresentanti.

Dopo una breve introduzione del Prof. Sergio Bova, si è proceduto a presentare l'offerta formativa dei quattro dipartimenti dell'Area di Ingegneria.

In particolare il Prof. Sergio Bova ha illustrato l'offerta formativa 2014-15 del DIMEG; il Prof. Sergio Greco quella del DIMES, il Prof. Demetrio Festa quella del DINCI e il Prof. Giuseppe Mendicino quella del DIATIC.

Terminata la presentazione dell'offerta formativa è stato dato ampio spazio agli interventi dei convenuti.

Il primo a prendere la parola è stato l'ingegnere Salvatore Saccà, presidente dell'Ordine degli Ingegneri di Catanzaro, il quale ha sottolineato l'importanza e la necessità di un'interazione tra gli Atenei e il mondo del lavoro e tra Atenei e scuole di secondo grado.

Dopo questo primo intervento si sono susseguiti vari interventi dei rappresentanti del mondo del lavoro.

L'ing. De Bonis, rappresentante della *ICO BLG Automobile Logistics Italia S.P.A. di Gioia Tauro*, ha evidenziato un peggioramento della qualità dei laureati rispetto a quelli del vecchio ordinamento e talvolta una scarsa conoscenza del mondo aziendale. Inoltre ha affermato che i laureati difettano di un'identità professionale, hanno spesso difficoltà ad analizzare processi, scrivere relazioni e o comprendere le logiche dei budget aziendali. Ha sottolineato, inoltre, l'importanza di fornire agli studenti delle competenze trasversali piuttosto che forti specializzazioni, ribadendo il valore della conoscenza della lingua inglese. L'ing. De Bonis ha suggerito di rilevare il gradimento delle aziende.

L'ing. Antonio Ruggeri, rappresentante della SAIPEM di Vibo Valentia, contrariamente a quanto riportato dall'ing. De Bonis, ha affermato che dalla sua esperienza gli ingegneri dell'Università della Calabria siano ancora di "buona qualità". Anche in questo caso è stata evidenziata l'importanza della lingua inglese.

L'ing. Roberto Galdini, rappresentante della NTT DATA, ha manifestato la necessità di personale altamente specializzato in quanto la sede di Cosenza è stata assunta come polo per progetti internazionali. Anche per l'ing. Galdini la conoscenza della lingua inglese è fondamentale e non basta far acquisire agli studenti una certificazione; il laureato deve saper interloquire correttamente e a tale fine suggerisce di far sostenere gli esami in lingua inglese.

L'ing. Menotti Imbrogno, presidente dell'ordine degli Ingegneri di Cosenza, ha sostenuto la necessità di integrare il percorso di studio con alcune specifiche competenze da definire in collaborazione con gli ordini professionali.

L'ing. Arena, rappresentante della General Electric Oil e Gas - area Vibo Valentia, ha riferito che nella sua azienda il neo-laureato è sottoposto ad un lungo training finalizzato a far acquisire soft skills come la capacità di lavoro in team. Altra competenza importante da trasmettere è la capacità di organizzare ed effettuare la presentazione di iniziative progettuali o altre attività in maniera efficace.

Al termine della discussione, le parti sociali hanno espresso un orientamento favorevole alla proposta di offerta formativa avanzata dai quattro dipartimenti dell'Area di Ingegneria.